

FILO: a Milano la 45° edizione

Ottavia Pomini
4 marzo 2016



Si è conclusa giovedì 3 marzo a Milano la 45° edizione di Filo, il salone del filato e delle fibre, riconfermando le caratteristiche che hanno reso questa manifestazione un punto di riferimento nel panorama internazionale dei filati per tessitura.

Due principali temi affrontati: innovazione e internalizzazione, fattori strategici per il successo delle aziende manifatturiere del tessile e per affrontare il momento di grande cambiamento che sta subendo il sistema della moda internazionale, come sostiene Marilena Bolli, presidente dell'Unione industriale Biellese.

Un'occasione importante, quella di Filo 2016, per promuovere il made in Italy; molte le tendenze proposte dagli espositori. **Ghezzi**, azienda italiana nata nel 1949 come torcitura specializzata nella lavorazione della seta pura, ad esempio, propone la rivisitazione di filati classici mescolati a fibre artificiali e sintetiche e filati innovativi per la produzione di jeans, con alto tasso di elasticità. Novità assoluta **Re.Verso**, piattaforma tessile che da vita a una filiera intergrata totalmente made in Italy, nata dalla collaborazione tra diversi partner del settore; offre prodotti unici sia nel look che nelle prestazioni, grazie all'utilizzo di materiali totalmente tracciabili e processi che coinvolgono l'intera catena del ben fatto italiano.